Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTA la legge 21 dicembre 1999 n. 508 e successive modifiche e integrazioni di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale d'Arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999 n. 508";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTO in particolare l'art. 9 del predetto regolamento il quale stabilisce che con decreto del Ministro sono individuate le attività formative ed i relativi crediti, sentito il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM);

VISTO il decreto legge 10 novembre 2008, n.180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, convertito, con modificazioni dalla legge 9 gennaio 2009, n.1, e in particolare l'articolo 3-*quinquies*, che prevede che con appositi decreti ministeriali sono determinati gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari entro i quali l'autonomia delle istituzioni individua gli insegnamenti da attivare;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2009, n. 124 che definisce gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di musica;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 novembre 2009, n. 154, con il quale, in applicazione dell'articolo 6, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, è stata definita la frazione dell'impegno orario complessivo che, in relazione ai crediti da conseguire, deve essere riservata allo studio personale, all'attività di laboratorio o ad altre attività formative di tipo individuale negli Istituti superiori di studi musicali;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 20 febbraio 2013, n.119, che modifica ed integra il citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 luglio 2009, n. 90, di definizione

dei settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 20 febbraio 2013, n.120, che modifica ed integra il citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2009, n. 124, di definizione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di musica ed Istituti musicali pareggiati;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 gennaio 2018 n. 14, che definisce gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello nelle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica pubbliche e private e le relative modalità di accreditamento dei corsi stessi;

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, costituito con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 16 febbraio 2007, è stato prorogato sino al 31 dicembre 2012 e, che non essendo stata prevista una proroga ulteriore è decaduto il 15 febbraio 2013;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed in particolare, l'articolo 1, comma 27, della predetta legge il quale prevede che nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in mancanza del parere del medesimo Consiglio, nei casi esplicitamente previsti dall'articolo 3, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, sono perfetti ed efficaci;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca 19 ottobre 2015, n. 2326, con il quale è stata costituita una Commissione con il compito di svolgere "le valutazioni tecniche relative agli ordinamenti didattici dei corsi AFAM delle Istituzioni di cui all'art. 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508 e delle altre Istituzioni non statali, per le finalità di cui agli art. 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212";

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77 e in particolare l'art. 236, comma 3-bis, con il quale è stato disposto che i titoli ottenuti al termine dei corsi biennali sperimentali per il conseguimento del diploma di specializzazione in musicoterapia, attivati dalle Istituzioni di cui all'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, e autorizzati dal Ministero dell'università e della ricerca, sono equipollenti, anche ai fini concorsuali, ai diplomi accademici di secondo livello rilasciati dalle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;

CONSIDERATA la diffusione, sul territorio nazionale, delle sperimentazioni di corsi di studio in musicoterapia presso gli Istituti superiori di studi musicali anche in convenzione con altri Enti;

RAVVISATA la necessità, in relazione alla organizzazione didattica degli Istituti superiori di studi musicali, di procedere all'integrazione dei settori artistico-disciplinari al fine di consentire l'esatta individuazione delle discipline in coerenza con le specificità delle attività didattiche da insegnare;

VISTO il decreto direttoriale 1206 del 23 maggio 2021 costitutivo del gruppo di lavoro incaricato di elaborare una proposta di ordinamento didattico del diploma accademico di secondo livello in "Teorie e tecniche in musicoterapia";

VISTO il parere favorevole espresso dalla commissione tecnica di cui sopra relativamente all'ordinamento didattico nel verbale n. 73 del 21/28 luglio e 3 agosto 2021, trasmesso con nota 26728 del 6 settembre 2021;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alle modifiche e all'integrazione, tenuto conto della peculiarità degli insegnamenti del corso "Teorie e tecniche in musicoterapia", della tabella allegata al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 luglio 2009, n.90, con una nuova area denominata "Teorie e tecniche in musicoterapia" con nuovi settori artistico-disciplinari e relative declaratorie e campi disciplinari;

RITENUTO altresì di dover provvedere alla definizione dell'ordinamento didattico del corso di diploma accademico di secondo livello - DCSL 72 - Teorie e tecniche in musicoterapia;

DECRETA

Art. 1

Alla tabella allegata al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 luglio 2009, n. 90 e successive modifiche, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori e degli Istituti musicali pareggiati, sono approvate le modifiche ed integrazioni di cui al successivo articolo 2.

Art. 2

È individuata nella allegata tabella A che costituisce parte integrante del presente decreto la nuova area "Teorie e tecniche in musicoterapia" comprendente i seguenti nuovi settori artistico-disciplinari con relative declaratorie e campi disciplinari:
COMT/01 – Musicoterapia generale
COMT/02 – Musicoterapia metodi e tecniche
COMT/03 – Musicoterapia applicata
COMT/04 – Musicoterapia e ricerca.

Art. 3

È istituito l'ordinamento didattico del corso di diploma accademico di secondo livello DCSL 72 "Teorie e tecniche in musicoterapia" secondo quanto previsto nella allegata tabella B che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 4

Al fine dell'accesso al corso di diploma accademico di secondo livello indicato nell'art. 3 è necessario aver conseguito i crediti afferenti agli ambiti psicologici, pedagogici e musicali riportati nell'allegata tabella C che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 5

L'attivazione del corso è subordinata alla stipula di una specifica convenzione fra l'Istituto superiore di studi musicali che intende attivarlo e una Istituzione universitaria che eroga gli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari indicati nell'ordinamento didattico del corso.

IL MINISTRO
prof.ssa Maria Cristina Messa

Firmato digitalmente da
MESSA MARIA CRISTINA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

TABELLA A

SETTORI ARTISTICO DISCIPLINARI

AREA – DISCIPLINE MUSICOTERAPICHE			
Codice	Settore Artistico Disciplinare	Declaratorie	Campi Disciplinari
COMT/01	**Musicoterapia Generale**	Il settore concerne lo studio dei fondamenti epistemologici del diritto e dell'etica della professione. Concerne inoltre lo studio della storia, degli orientamenti e degli approcci alla musicoterapia.	• Storia e fondamenti della Musicoterapia. • Orientamenti e approcci: teorie e modelli della Musicoterapia. • Etica della professione (Ruoli e responsabilità dei soggetti, anche istituzionali, coinvolti nell'intervento musicoterapico) • Elementi di diritto. Normative italiane e europee vigenti (privacy, organizzazione dei servizi delle istituzioni…)
COMT/02	**Musicoterapia Metodi e Tecniche**	Il settore concerne lo studio degli strumenti metodologici e delle tecniche della pratica musicoterapica	• Osservazione, progettazione, valutazione e verifica in Musicoterapia • Metodi e tecniche attive della Musicoterapia • Metodi e tecniche recettive della Musicoterapia • Teoria e tecniche della supervisione in Musicoterapia
COMT/03	**Musicoterapia applicata**	Il settore concerne l'approfondimento delle modalità di approccio nei vari ambiti di intervento con specifico riferimento alla relazione d'aiuto attraverso l'utilizzo del suono e della musica.	• Musicoterapia didattica • Musicoterapia in ambito preventivo • Musicoterapia in ambito educativo • Musicoterapia in ambito riabilitativo • Musicoterapia in ambito socio sanitario • Casi clinici in Musicoterapia e supervisione
COMT/04	**Musicoterapia e ricerca**	Il settore concerne lo studio dei fondamenti epistemologici, delle metodologie della ricerca e degli ambiti nei quali si applica la ricerca in Musicoterapia	• Epistemologia della ricerca • Metodologia e progettazione della ricerca in Musicoterapia

TABELLA B

ORDINAMENTO DIDATTICO CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN **DCSL 72 - TEORIE E TECNICHE IN MUSICOTERAPIA**	
Obiettivi formativi / Finalità e obiettivi del progetto formativo	Il corso ha come obiettivo quello di formare musicisti qualificati in "Teorie e tecniche in Musicoterapia" in grado di effettuare un uso professionale della musica e dei suoi elementi come forma d'intervento in ambito medico, educativo e della vita quotidiana con individui, gruppi, famiglie e comunità. Il piano formativo integra la formazione musicale indirizzata agli scopi musicoterapici (improvvisazione, utilizzo degli strumenti, competenze multimediali) unitamente alla formazione di natura teorica e metodologica più specificatamente musicoterapica (fondamenti, metodi e tecniche, progettazione, valutazione) con una formazione in area psicologica, medica e pedagogica, per l'inserimento del diplomato in percorsi di riabilitazione e di cura. Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione di capacità di osservazione e descrizione degli interventi attraverso l'apporto e il dialogo fra differenti punti di vista (tra i quali quello musicale, pedagogico, psicologico, medico, musicoterapico) e differenti pratiche musicali e musicoterapiche (tra cui quelle vocali, di movimento, con gli strumenti musicali, con l'ascolto). Inoltre, intende sviluppare capacità e tecniche di progettazione per l'utilizzo consapevole e mirato del suono e della musica nei vari settori: educativo-preventivo, di integrazione/sviluppo personale e sociale, riabilitativo e terapeutico. Al fine di avvicinare gli/le studenti/esse ai diversi contesti occupazionali, è previsto un tirocinio pratico di 250 ore svolto presso centri convenzionati, guidato e supervisionato da un Tutor. Al termine del percorso di studio, i diplomati in "Teorie e Tecniche in Musicoterapia" avranno acquisito: • conoscenze nelle aree pedagogiche, medico-psicologiche, antropologiche, metodologiche e tecniche musicali e musicoterapiche; • competenze interdisciplinari, mediante esperienze, attività formative e di ricerca che prevedano diversificate forme d'interazione tra i saperi che caratterizzano i campi disciplinari orientati alle pratiche musicoterapiche.
Prospettive occupazionali	Nell'ambito della relazione d'aiuto per la realizzazione di percorsi finalizzati all'integrazione/sviluppo personale e sociale, alla riabilitazione e alla terapia presso ospedali, *hospices*, centri diurni, case di riposo per anziani, strutture assistenziali residenziali per disabili, carceri, comunità di integrazione e recupero, cooperazione sociale. Nell'ambito scolastico per la realizzazione di percorsi finalizzati alla prevenzione, inclusione e cura del disagio giovanile presso scuole di ogni ordine e grado.

Tipologia delle attività formative	*Area*	*Codice settore*	*Settore artistico- scientifico disciplinare*	*Cfa*
Attività formative di base **Non meno di 12**	Discipline didattiche, compositive, musicoterapiche.	CODD/05	Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica	3
		COMT/01	Musicoterapia generale	6
		CODD/02 CODC/01	Elementi di composizione per Didattica della musica Composizione	3
Attività formative caratterizzanti **Non meno di 60**	Discipline interpretative, musicoterapiche, psicologiche, mediche.	COMT/02 COMT/03	Musicoterapia metodi e tecniche Musicoterapia applicata	28
		M-PSI/01 – CODD/04 M-PSI/02 M-PSI/08	Psicologia generale (Psicologia della musica) Psicobiologia Psicologia clinica	12

		MED/25 MED/26 MED/39 MED/48 MED/34	Psichiatria Neurologia Neuropsichiatria infantile Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative Medicina fisica e riabilitativa	12
		CO…/ …	Uno strumento a scelta o canto/ Improvvisazione allo strumento	8
Attività formative integrative e affini, ulteriori	Discipline musicoterapiche, didattiche, antropologiche, pedagogiche.	COMT/04 CODD/06- CODM/02 CODD/04 - M-PED/03	Musicoterapia e ricerca Storia della musica per didattica della Musica – Etnomusicologia Pedagogia musicale (speciale) per Didattica della musica - Didattica e pedagogia speciale	
		Settori disciplinari a scelta dell'Istituzione		
Laboratori e tirocini			Laboratori esperienziali (corpo, voce, movimento)	
			Tirocinio (supervisione/tutoraggio)	10
Attività formative a scelta dello studente				6
Attività formative relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera			Lingua straniera	
			Tesi	10

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

a) Obiettivi culturali

I corsi del Biennio hanno come obiettivo quello di formare la figura di un musicista in grado di applicare l'uso della musica e dei suoi elementi di suono, ritmo, melodia e armonia, in rapporto individuale o di gruppo, all'interno di un processo definito, per facilitare e promuovere la comunicazione, le relazioni, l'apprendimento, la motricità, l'espressione, l'organizzazione ed altri obiettivi terapeutici degni di rilievo, nella prospettiva di assolvere i bisogni fisici, emotivi, sociali e cognitivi. La musicoterapia, quindi, impiega intenzionalmente la musica al fine di promuovere cambiamenti nella qualità della vita in persone con problematiche differenti.

I diplomati nei corsi di studio del Biennio devono aver acquisito una cultura fondata su una solida preparazione nelle discipline di base e caratterizzanti e su una formazione interdisciplinare. Con riferimento agli obiettivi culturali, il diplomato deve possedere conoscenze e competenze che gli permettano di:
- avere una preparazione nelle discipline di base teoriche-analitiche, pratiche e musicoterapiche per una consapevole comprensione dei fenomeni connessi ai processi di condivisione dell'esperienza con la musica, il suono, la voce, il ritmo ed il movimento in diversi contesti applicativi;

- avere abilità tecniche strumentali di accompagnamento estemporaneo, di pratica dell'improvvisazione al pianoforte; avere abilità tecniche di arrangiamento e trascrizione, di analisi e didattica dell'improvvisazione; avere conoscenza dei principali strumenti teorici e analitici su forme, sistemi e linguaggi musicali;
- avere una conoscenza dei principali modelli di intervento in funzione degli obiettivi (promozione della salute, sostegno, terapia) nei diversi contesti applicativi, dei principali metodi di verifica empirica dell'efficacia degli interventi, della dimensione etica e deontologica della professione;
- avere una preparazione nelle discipline musicoterapiche, psicologiche, mediche e interpretative applicative e un consolidato bagaglio di conoscenze operative indispensabili in ambiti quali: l'osservazione, la pianificazione e progettazione, la presa in carico, la scelta degli obiettivi a lungo e medio termine, le tecniche da utilizzare, la valutazione e la restituzione del proprio operato; metodi e tecniche attive e recettive; l'utilizzo consapevole e mirato del suono e della musica nei vari contesti applicativi; analisi dei processi musicali e terapeutici di casi clinici.

b) Contenuti disciplinari indispensabili

I percorsi formativi dei corsi del Biennio prevedono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze, di base e caratterizzanti, di ambito pedagogico, medico, psicologico, antropologico, metodologico e tecnico musicale e musicoterapico:
- abilità vocali e strumentali di accompagnamento di repertori di diverse epoche, generi e stili;
- abilità e tecniche di improvvisazione musicale vocali e strumentali;
- conoscenze sui fondamenti di antropologia e etnomusicologia;
- analisi dei processi musicali e musicoterapeutici;
- conoscenze sulle metodologie della ricerca;
- conoscenza degli approcci di musicoterapia più rilevanti;
- abilità di improvvisazione musicale in ambito clinico;
- conoscenza dell'uso della musicoterapia in diversi contesti;
- conoscenza degli sviluppi e della ricerca internazionale in musicoterapia;
- capacità di riconoscimento della propria identità sonoro-musicale, delle modalità di ascolto, di produzione e di improvvisazione musicale;
- capacità e tecniche di progettazione e gestione per l'utilizzo consapevole e mirato del suono e della musica nei settori preventivo, riabilitativo, supportivo, terapeutico, sociale e di integrazione/sviluppo personale;
- conoscenze sulla neuropsicologia dei processi cognitivi e altri aspetti della cognizione umana di alto livello;
- conoscenze sui fondamenti di neuroestetica;
- conoscenze delle variabili psicologiche implicate nell'elaborazione musicale;
- conoscenze sulle condizioni neurologiche, psichiatriche e neuropsichiatriche rilevanti che possono beneficiare della musicoterapia;
- conoscenze sulle teorie e i modelli della psicologia clinica;
- conoscenza delle basi neurobiologiche della riabilitazione motoria e delle principali tecniche cognitive;
- conoscenze dei fondamenti di didattica e pedagogia speciale.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili

I diplomati nei corsi devono essere in grado di:
- accogliere, analizzare e comprendere le richieste di intervento;
- conoscere e utilizzare strumenti di verifica di efficacia degli interventi;
- conoscere le specificità degli ambiti di intervento, delle relative normative e dei principi etici e deontologici;
- effettuare un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e competenze, anche con strumenti informatici;
- possedere adeguate competenze e strumenti per collaborare nella gestione e nella comunicazione dell'informazione;
- lavorare in gruppo, operare con definiti gradi di autonomia e inserirsi in maniera efficace negli ambienti di lavoro e nei contesti interprofessionali;
- conoscere e attenersi al rispetto dei diversi livelli di competenza e responsabilità delle figure professionali e degli organi istituzionali con cui si trova ad operare;
- interagire e collaborare con il personale sanitario, educativo e/o sociale degli ambiti di intervento;
- operare, comunicare e cooperare in contesti ed équipe multidisciplinari;
- essere in grado di comunicare obiettivi, metodi ed esiti del proprio intervento.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali

I diplomati del Biennio potranno lavorare, in regime di lavoro autonomo/libero-professionale o dipendente, nei servizi e nei presidi socio-educativi territoriali, scolastici, socio-assistenziali e socio-sanitari e della salute (ospedali,

hospices, centri diurni, case di riposo per anziani, strutture assistenziali residenziali per disabili, carceri, comunità di recupero, cooperative sociali) in équipe multidisciplinari per la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione/sviluppo personale e sociale, alla riabilitazione e alla terapia (nell'ambito di un progetto stilato con gli attori del trattamento terapeutico) e per la realizzazione di percorsi finalizzati alla prevenzione e trattamento del disagio giovanile.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dal corso

I diplomati nei corsi devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, a livello QCER B2 o superiore, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso

Conoscenze teoriche e strumentali musicali equivalenti al conseguimento di un diploma accademico di I livello AFAM.

Conoscenze di base di Psicologia generale, Psicologia dello sviluppo, Fondamenti anatomofisiologici dell'attività psichica, Psicologia clinica, Pedagogia generale e sociale, Fondamenti di tecnica vocale in musicoterapia, Chitarra d'accompagnamento, Strumenti a percussione e affini, Pratica dell'accompagnamento estemporaneo al pianoforte.

g) Caratteristiche della prova finale

La prova finale prevede la stesura di una tesi scritta (di carattere compilativo o di ricerca empirica) e la sua presentazione e discussione.

La presentazione della prova finale può prevedere anche una esecuzione e/o improvvisazione strumentale relativa all'oggetto dell'elaborato.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali

Il corso deve prevedere attività laboratoriali (corpo, voce, strumento, movimento) e di natura operativa individuali e di gruppo quali attività di improvvisazione vocale e strumentale; attività di ascolto musicale terapeutico; laboratori esperienziali e simulazione di sedute di musicoterapia secondo le differenti metodiche.

i) Tirocini

Il corso deve prevedere lo svolgimento di tirocini formativi e/o stage in contesti pubblici o privati per almeno 250 ore - 10 CFA articolate in diversi contesti. Il tirocinio prevede fasi di lavoro osservativo, operativo e di riflessione e per lo svolgimento di tali attività servono opportune convenzioni, che prevedano in particolare l'identificazione di figure di tutor interne alle istituzioni, aziende o studi professionali in cui saranno svolti i tirocini, che operino in collaborazione con figure interne all'Istituzione Accademica in modo da garantire la coerenza fra le attività di tirocinio e gli obiettivi del corso.

Al termine il tirocinante dovrà produrre una relazione finale sull'esperienza, opportunamente documentata, controllata e firmata dai tutor. E' prevista la costante supervisione del lavoro clinico dei tirocini svolti dagli studenti sia in gruppo che individualmente.

CONTENUTI DISCIPLINARI DEL **BIENNIO**

Settori scientifico disciplinari di ambito Psicologico, Medico e Pedagogico
Settori artistico disciplinari di ambito Psicologico e Pedagogico

Psicologia della musica M-PSI/01, CODD/04
Conoscenza delle variabili psicologiche implicate nell'elaborazione musicale: i processi cognitivi (percezione, attenzione e memoria) ed emotivo-motivazionali durante l'ascolto, l'esecuzione, la creazione, la memorizzazione, l'analisi, la descrizione, l'apprendimento e l'insegnamento della musica; ritmi sonori e ritmi psicobiologici.
Conoscenza degli aspetti relazionali concernenti la condivisione dell'esperienza musicale. Fenomenologia del linguaggio musicale; musicalità umana.

Neuropsicologia M-PSI/02
Conoscenze sulla neuropsicologia dei processi cognitivi e di altri aspetti della cognizione umana di alto livello, in particolare: attenzione, memoria, linguaggio, cognizione (il funzionamento dei processi cognitivi, le loro basi neurali, le loro disfunzioni; gli esperimenti principali alla base delle diverse teorie neuropsicologiche; i metodi di indagine della neuropsicologia).
Basi neurobiologiche della neuroestetica per un approccio neuroscientifico all'analisi estetica della produzione e della fruizione di opere d'arte (fondamenti di neuroestetica).

Psicologia clinica M-PSI/08
Strumenti d'indagine e di valutazione in psicologia clinica: il colloquio in psicologia clinica; la comunicazione e le dinamiche relazionali nel colloquio psicologico.
La classificazione e la diagnosi: dalla normalità alla psicopatologia al funzionamento ottimale dell'individuo; i sistemi nosografico descrittivi e interpretativo esplicativi. Il sistema DSM 5.
I disturbi psicologici: criteri diagnostici e ipotesi eziologiche dei disturbi d'ansia, dell'umore, somatoformi, dissociativi, dell'alimentazione, di personalità, sessuali e dell'abuso e dipendenza da sostanze.
Principali modelli di intervento in psicologia clinica in funzione degli obiettivi (promozione della salute, consulenza, sostegno, terapia) nei diversi contesti applicativi.

Didattica e pedagogia speciale M-PED/03, CODD/04
Fondamenti di didattica e pedagogia speciale.
Principali prospettive di ricerca educativa su disabilità e bisogni educativi speciali, compresi i disturbi specifici di apprendimento.
Analisi del rapporto fra processi di formazione, educazione, istruzione e apprendimenti nella prospettiva di una pedagogia inclusiva.

Neurologia MED/26 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/48 - Medicina fisica e riabilitativa MED/34
Condizioni neurologiche rilevanti che possono beneficiare della musicoterapia (per esempio, morbo di Alzheimer, stroke, etc.).
Basi neurobiologiche della riabilitazione motoria e delle principali tecniche cognitive.
La valutazione di esito degli interventi: metodi di analisi ed evidenze empiriche.

Psichiatria MED/25
Nozioni di base della psichiatria clinica; principali modelli teorici della riabilitazione psichiatrica e tecniche da essi derivate.
Campi di applicazione della musicoterapia in ambito psichiatrico.
La valutazione di esito degli interventi: metodi di analisi ed evidenze empiriche.

Neuropsichiatria infantile MED/39
Nozioni di base della neuropsichiatria infantile.
Campi di applicazione della musicoterapia in ambito neuropsichiatrico infantile (per esempio, disturbi dello spettro autistico, ritardo mentale, disturbi di apprendimento, dislessie e altri disturbi del linguaggio, ipoacusia).
La valutazione di esito degli interventi: metodi di analisi ed evidenze empiriche.

Settori artistico disciplinari di ambito Musicoterapico

Musicoterapia Generale COMT/01

Storia e fondamenti della Musicoterapia
La musica come elemento significante nella vita dell'uomo e nella società. La musica nella storia della guarigione: dal mondo antico ad oggi nei diversi contesti culturali. Fondamenti teorici della musicoterapia. Linee di sviluppo della disciplina nel mondo e in Italia.
Etica della professione
Ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nell'intervento musicoterapico. Codice deontologico in musicoterapia.
Elementi di diritto
Normative italiane e europee vigenti (per esempio, *privacy*, organizzazione dei servizi delle istituzioni).
Orientamenti e approcci: teorie, modelli della musicoterapia
Teorie e Modelli storici (Congresso della *World Federation Music Therapy* 1999); ulteriori modelli e approcci di musicoterapia.

Musicoterapia Metodi e Tecniche COMT/02

Osservazione, progettazione, valutazione e verifica in Musicoterapia
Il progetto di intervento in rapporto alla tipologia di utenza, al contesto istituzionale e alle finalità, individuazione di tempi, proposte e risorse adeguate nei diversi ambiti (preventivo, riabilitativo e terapeutico). Tecniche e "stili" di osservazione. Formulazione e definizione di un piano di intervento. Processi di valutazione del progetto.
Metodi e tecniche attive della Musicoterapia
Espressione e interazione vocale e strumentale, repertori d'uso. Sviluppo di abilità tecniche musicali e metodi terapeutici. Esperienze di musicoterapia attive e analisi.
Metodi e tecniche recettive della Musicoterapia
Esperienze legate all'ascolto terapeutico, repertori d'uso. Ambiti e modalità applicative.
Pratiche e analisi su esperienze di musicoterapia recettiva.
Teoria e tecniche della supervisione in Musicoterapia
Etica, principi, obiettivi della supervisione. Tecniche di intervisione e supervisione.

Musicoterapia applicata COMT/03

Musicoterapia didattica
Percorsi auto-esperienziali. Conoscenza e riconoscimento del proprio vissuto sonoro e musicale, l'uso del codice verbale e non-verbale e della comunicazione di tipo analogico e di tipo digitale.
Musicoterapia in ambito preventivo
Musicoterapia in ambito educativo
Musicoterapia in ambito riabilitativo
Musicoterapia in ambito socio sanitario
Casi clinici in Musicoterapia e supervisione
Analisi e supervisione di casi clinici in Musicoterapia.

Musicoterapia e ricerca COMT/04

Metodologia e progettazione della ricerca in Musicoterapia
Epistemologia della ricerca. La ricerca qualitativa e quantitativa in musicoterapia, fasi e procedure. La letteratura scientifica internazionale: rassegna di studi e ricerche nei diversi ambiti della musicoterapia. EBMT (*Evidence Based in Music Therapy*). Etica e ricerca in musicoterapia.
Epistemologia della ricerca

Settori artistico disciplinari di ambito Musicale

La formazione musicale degli studenti e delle studentesse in Teorie e Tecniche in Musicoterapia è finalizzata all'acquisizione di competenze performative in relazione a diversi strumenti musicali. Durante la formazione l'attenzione è rivolta all'improvvisazione musicale e in ambito clinico. Gli studenti e le studentesse sperimentano attivamente attraverso l'uso del pianoforte, della chitarra, delle percussioni, della voce e di uno strumento melodico gli aspetti teorici, ritmici, armonici e pratici dell'espressione musicale. Dopo aver sviluppato abilità tecniche preliminari, lo studio è gradualmente spostato sull'improvvisazione tonale, modale e atonale in diversi generi musicali (per esempio, classico, pop, jazz, etnico, popolare).
Gli studenti e le studentesse esplorano in profondità tecniche di improvvisazione di musicoterapia anche su motivi melodici, ritmici, narrativi dati. Inoltre, nei moduli compositivi e di scrittura di canzoni, sperimentano attivamente come coniugare le conoscenze teoriche e pratiche con la visione creativa personale.

AREA Compositiva CODD/02 - CODC/01

Tecniche di arrangiamento e trascrizione - Analisi e Didattica dell'improvvisazione - Forme, sistemi e linguaggi musicali
Comporre semplici brani per strumenti convenzionali e non convenzionali, finalizzati al singolo o al piccolo gruppo; trascrivere, arrangiare e rielaborare musiche preesistenti di vari generi; conoscere, saper usare e saper adattare (in base ai contesti e agli obiettivi) lo strumentario sonoro musicale (sia acustico sia digitale).
Conoscere le principali tecniche di improvvisazione musicale con particolare riferimento all'improvvisazione nel piccolo gruppo; acquisire tecniche di analisi musicale finalizzate all'improvvisazione.

AREA Pratica musicale

Pratica dell'accompagnamento estemporaneo CODD/05
Acquisire familiarità con diversi moduli di accompagnamento pianistico e di articolazione dell'accordo. Pratica dell'accompagnamento "nello stile di…" (*pastice*); saper eseguire diversi tipi di accompagnamento pianistico sviluppando una struttura armonica in un discorso musicale.
Pratica e didattica dell'improvvisazione al pianoforte CODD/05
Saper improvvisare sulla tastiera strutture armoniche di base, inventare motivi melodici e svilupparli secondo i processi di domanda-risposta adattandoli alle strutture armoniche. Analisi di musica improvvisata al pianoforte e trasposizione nei vari toni; Introduzione a diverse forme di improvvisazione libera.

Improvvisazione Chitarra
Accordature aperte, tecniche di accompagnamento avanzate; accordi aperti, *power chord*; sviluppo di una competenza melodica sullo strumento ai fini improvvisativi.
Sviluppo della musicalità comunicativa con riferimento alla pulsazione, al ritmo, alla dinamica, all'agogica, al timbro, alla melodia, all'armonia (consonanza/dissonanza - tonale/atonale) alla qualità (qualità emozionale, modulazione prosodico-melodica, espressività) agli aspetti narrativi (episodi narrativi caratterizzati da brevi sequenze temporali); implementazione della flessibilità nell'espressione musicale.

Improvvisazione Percussioni
Introduzione a tecniche avanzate (*paradiddle*; *roll*; *pham*; suoni; esecuzione di suoni, pedale, smorzamento sequenze di scala, accordi di tre e quattro toni in scale diatoniche/cromatiche, circolo delle quinte, etc.).
Sviluppo della musicalità comunicativa con riferimento alla pulsazione, al ritmo, alla dinamica, all'agogica, al timbro, alla melodia, all'armonia (consonanza/dissonanza - tonale/atonale) alla qualità (qualità emozionale, modulazione prosodico-melodica, espressività) agli aspetti narrativi (episodi narrativi caratterizzati da brevi sequenze temporali); implementazione della flessibilità nell'espressione musicale.

Improvvisazione Pianoforte e improvvisazione in ambito clinico
Elaborazione e approfondimento delle potenzialità dell'improvvisazione di diversi modelli armonico/ritmici; esplorazione improvvisativa di parametri musicali (per esempio forma, dinamica, tempo, ripetizione, fraseologia);

improvvisazione in stili diversi; uso, in modo critico e analitico, dei vari metodi di improvvisazione in relazione all'interazione di gruppo e di *role-play*.
Sviluppo della musicalità comunicativa con riferimento alla pulsazione, al ritmo, alla dinamica, all'agogica, al timbro, alla melodia, all'armonia (consonanza/dissonanza - tonale/atonale) alla qualità (qualità emozionale, modulazione prosodico-melodica, espressività) agli aspetti narrativi (episodi narrativi caratterizzati da brevi sequenze temporali); implementazione della flessibilità nell'espressione musicale.

Improvvisazione Melodica
Sviluppo della musicalità comunicativa con riferimento alla pulsazione, al ritmo, alla dinamica, all'agogica, al timbro, alla melodia, all'armonia (consonanza/dissonanza - tonale/atonale), alla qualità (qualità emozionale, modulazione prosodico-melodica, espressività), agli aspetti narrativi (episodi narrativi caratterizzati da brevi sequenze temporali); implementazione della flessibilità nell'espressione musicale.

Improvvisazione Vocale
Consapevolezza vocale, vocalità per esprimere emozioni e per comunicare, la voce come strumento, partiture vocali e giochi di libera invenzione, il canto degli armonici, *humming-toning*, etc., range delle possibilità espressive della voce per i suoi aspetti verbali e non verbali.
Sviluppo della musicalità comunicativa con riferimento alla pulsazione, al ritmo, alla dinamica, all'agogica, al timbro, alla melodia, all'armonia (consonanza/dissonanza - tonale/atonale) alla qualità (qualità emozionale, modulazione prosodico-melodica, espressività) agli aspetti narrativi (episodi narrativi caratterizzati da brevi sequenze temporali); implementazione della flessibilità nell'espressione musicale.

AREA Storica – Antropologica CODD/06 – CODM/02

Fondamenti di Antropologia musicale ed Etnomusicologia
Conoscenza degli ambiti fondamentali di indagine delle due discipline (contenuti e metodi: differenze e convergenze); acquisizione di conoscenze di base sul tema della diversità culturale in musica; acquisizione della capacità di selezionare repertori (d'ascolto e per l'esecuzione) in ambito interculturale; comprensione delle principali problematiche relative al tema delle pratiche e dei gusti musicali.

TABELLA C

REQUISITI D'ACCESSO
(crediti propedeutici)

Per partecipare alla selezione per l'accesso al biennio di II livello in Teorie e tecniche in Musicoterapia, è necessario essere in possesso di un Diploma accademico di I livello e avere conseguito un minimo di 48 CFU/ CFA afferenti agli ambiti psicologici, pedagogici e musicali come riportati nella seguente tabella:

Ambito	CFA
Ambito Psicologico Psicologia generale Psicologia dello sviluppo Fondamenti anatomofisiologici dell'attività psichica Psicologia clinica *Settori disciplinari di riferimento M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/08, CODD/04*	**20**
Ambito Pedagogico Pedagogia generale e sociale *Settori disciplinari di riferimento M-PED/01, CODD/04,* (ABST59)	**4**
Ambito Musicale Fondamenti di tecnica vocale in musicoterapia Altro strumento funzionale: Chitarra d'accompagnamento in musicoterapia Altro strumento funzionale: Strumenti a percussione e affini in musicoterapia Altro strumento funzionale: Pratica dell'accompagnamento estemporaneo al pianoforte Laboratorio di espressione corporea e comunicazione non verbale in musicoterapia/ Movimento espressivo *Settori disciplinari di riferimento: CODD/01, CODD/05, CODD/07, CODI/*..., COMJ/*..., COMP/*...*	**20**
Ambito Musicoterapico Storia e fondamenti della Musicoterapia *Settori disciplinari di riferimento: COMT/01*	**4**

Inoltre, i candidati e le candidate in possesso del Diploma di Laurea, del Diploma di Laurea Magistrale o Specialistica, del Diploma di Laurea Magistrale a ciclo unico e del Diploma di Laurea vecchio ordinamento potranno partecipare alla selezione per accedere al Biennio previo superamento delle prove musicali previste per l'accesso al diploma accademico di II livello del settore musicale AFAM.

**Tutti gli strumenti*

CONTENUTI DISCIPLINARI DEI **CREDITI PROPEDEUTICI**

Ambito Psicologico

Settori disciplinari di riferimento M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/08, CODD/04

Psicologia generale
a) i costrutti di base della psicologia generale e della storia della psicologia; b) i principali metodi di studio del comportamento; c) i processi cognitivi di base (percezione, memoria, apprendimento, pensiero, rappresentazione delle conoscenze, giudizio e decisione); d) i processi di percezione ed elaborazione sonoro-musicale.
Psicologia dello sviluppo
a) le principali prospettive teoriche nell'ambito dello sviluppo neuropsichico; b) le principali tappe dello sviluppo umano e le condizioni contestuali della loro costruzione; c) le principali tecniche di indagine nello studio dello sviluppo.
Fondamenti anatomofisiologici dell'attività neuropsichica
a) le basi anatomo-neurofisiologiche del funzionamento cerebrale; b) i principi generali di neurobiologia; c) l'organizzazione e il funzionamento dei sistemi cognitivi, sensitivi e motori e i loro modelli di organizzazione e interazione.
Psicologia Clinica
a) assunti e concetti fondamentali delle teorie esplicative della disciplina (assunti e concetti fondamentali del paradigma psicoanalitico, comportamentale, cognitivo, psicobiologico ed umanistico esistenziale. Le prospettive socioculturale e sistemico familiare); b) metodi e strumenti di indagine e valutazione in psicologia clinica; c) ipotesi eziologiche dei disturbi psicologici; d) procedure dei trattamenti psicologici; e) metodi di ricerca in psicologia clinica (lo studio dei casi, il metodo correlazionale e sperimentale, la ricerca epidemiologica).

Ambito Pedagogico

Settori disciplinari di riferimento M-PED/01, CODD/04, (ABST59)

Pedagogia generale e sociale
a) fondamenti epistemologici e metodologici della pedagogia; b) fondamenti della pedagogia della relazione educativa, della pedagogia interculturale, della pedagogia delle famiglie, della pedagogia scolastica; c) teorie e modelli di interpretazione della relazione educativa con riferimento a tutti i protagonisti della rete educativa e socioassistenziale.

Ambito Musicale

Settori disciplinari di riferimento: CODD/01, CODD/05, CODD/07, CODI/..., COMJ/*..., COMP/*...*

Fondamenti di tecnica vocale
a) conoscenze di base della fisiologia dell'apparato vocale e delle componenti che contribuiscono alla formazione del suono; b) concetti fondamentali della tecnica vocale di base: intonazione, emissione, postura, respirazione, vibrazione e ascolto; c) conoscenze sui registri della voce umana e sullo sviluppo della voce dall'età infantile a quella adulta; d) esperienze di esplorazione delle proprie potenzialità vocali.
Chitarra d'accompagnamento
a) abilità tecnico-strumentali di base relative alla conoscenza e all'uso degli accordi fondamentali e di settima, nelle diverse forme di accompagnamento estemporaneo (con le dita e/o col plettro), con riguardo ai diversi repertori del canto (infantile, pop, jazz, etnico e popolare, etc.).
Strumenti a percussione e affini
a) conoscenze e abilità tecnico-strumentali di esecuzione volte in modo specifico all'utilizzo degli strumenti a percussione nel dialogo sonoro; b) conoscenza applicativa della teoria musicale riguardante il ritmo (battito, misura, accento, metro e forma); c) tecniche di percussione elementari e modalità di esecuzione differenziate per tipologie di strumenti (con battente, con la mano, etc.); d) applicazione di ritmi standard con tecniche di percussione differenziate.
Pratica dell'accompagnamento estemporaneo al pianoforte
(anche non pianisti) a) conoscenze e abilità tecnico esecutive di base per la realizzazione di semplici forme di accompagnamento estemporaneo al pianoforte; b) lettura al pianoforte di facili partiture; c) conoscenze di accordi

fondamentali, rivolti, settime, cadenze, analisi armonica funzionale; d) conoscenze e realizzazione al pianoforte di: collegamenti armonici e i loro rapporti con la linea melodica, sigle e uso del *voicing*, trasposizioni tonali, armonizzazioni di semplici melodie,; e) intonazione di canti accompagnandosi al pianoforte.

Laboratorio di espressione corporea e comunicazione non verbale

a) confidenza e consapevolezza del proprio corpo come strumento per comunicare in modo non verbale (attraverso la prossemica, la paralinguistica, la gestualità, la mimica ed il contatto); b) creare relazioni; c) muoversi creativamente e a ritmo con un stimolo musicale esterno o interno (respiro, battito cardiaco).

Ambito Musicoterapico

Settori disciplinari di riferimento: COMT/01

Storia e fondamenti della Musicoterapia

a) la musica come elemento significante nella vita dell'uomo e nella società; b) la musica nella storia della guarigione: dal mondo antico ad oggi nei diversi contesti culturali; c) fondamenti teorici della musicoterapia; d) linee di sviluppo della disciplina nel mondo e in Italia.